

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-867 del 13/02/2025
Oggetto	ROC. MO05T0011. Rinnovo di concessione per occupazione di area demaniale con attraversamento del Rio delle Teggie con ponte carraio in comune di Fiumalbo (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-888 del 12/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO05T0011. Rinnovo di concessione per occupazione di area demaniale con attraversamento del Rio delle Teggie con ponte carraio in comune di Fiumalbo (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Premesso che con la Legge Regionale n. 13 del 2015 recante “Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna e Province, Comuni e loro unioni” la Regione Emilia-Romagna ha previsto che le funzioni in materia ambientale relative alle risorse idriche e all'utilizzo del demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (A.R.P.A.E.) a far data dal 01.05.2016;

Richiamata la determinazione n. 8957 del 24/06/2005 con la quale è stata rilasciata a Morelli Marcello (C.F. MRLMCL55H13D617R) la concessione per occupazione di area demaniale con costruzione di un attraversamento carrabile del Rio delle Teggie, identificabile catastalmente al foglio 25 fronte mappale 389 e 391 del comune di Fiumalbo (MO), con scadenza il 23/06/2017;

Preso atto della domanda assunta al prot. PGMO/2018/23207 del 12/11/2018, con la quale Morelli Marcello ha richiesto il rinnovo della sopra citata concessione;

Dato atto dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 375 del 28/11/2018 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

Acquisito, con nota protocollo n. PG/2023/111802 il 27/06/2023 il nulla osta idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;

Verificato che il richiedente

- ha versato i seguenti importi:
 - il 6/11/2018 € **75** per le spese di istruttoria per la domanda di rinnovo;
 - il 29/05/2019 € **1.035,39** per il canone 2019 e per i canoni dal 2013 al 2018 con indennizzi risarcitori;
 - il 29/05/2019 € **150** come adeguamento del deposito cauzionale, somma che si aggiunge ai € **150** precedentemente versati il 10/05/2005 per la concessione iniziale, rilasciata con la determinazione n. 8957 del 24/06/2005;
 - il 17/07/2023 € **661,48** per i canoni dal 2020 al 2023;
 - il 18/12/2024 € **178,16** per il canone 2024;
- dovrà effettuare il versamento del canone 2025 pari a € **180,30** entro il 31/03/2025;

Visti:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche);
- l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti);
- la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche),
- il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni;
- il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);

- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio)
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021 in materia di canoni di concessione;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione e rinnovo, con decorrenza 1/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. Arpae n. 19/2022 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 11/2025 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Programma annuale delle attività 2025 di Arpae Emilia-Romagna” con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: “Rischi corruttivi e trasparenza”
- la D.D.G. Arpae n. 12/2025 “Direzione Generale - Conferma dell'incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame. Nomina del Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni.”;
- la D.D.G. Arpae n. 13/2025 “Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri.”;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22.12.2022, e che le informazioni di cui all'art. 13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP)“;

Su proposta del Responsabile del procedimento dott. Lorenzo Marchesini in qualità di titolare di Incarico di Funzione come da determinazione Arpae n. 858/2024;

Sulla base degli esiti dell'istruttoria svolta, per quanto precede

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Morelli Marcello (C.F. MRLMCL55H13D617R) la concessione per occupazione di area demaniale per il mantenimento di un attraversamento carrabile del Rio delle Teggie, identificabile catastalmente al foglio 25 fronte mappale 389 e 391 del comune di Fiumalbo (MO), proc. MO05T0011

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2036**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di disporre** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni e prescrizioni del disciplinare firmato per accettazione dal concessionario (PG/2025/1889 del 07/01/2025), che viene allegato come parte integrante del presente atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, tranne l'art. 2 e art. 3.1 che vengono unilateralmente modificati con la presente determinazione come di seguito riportato:

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2036**.

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2025 è di **€ 180,30**.

5. **di dare atto** che il concessionario è tenuto al versamento del canone annuale di concessione nella misura indicata nel disciplinare di concessione;

6. **di stabilire** che in caso di mancato pagamento dei canoni si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. 22.12.2009, n. 24;

7. **di dare atto** che:

- i canoni annuali di concessione, il deposito cauzionale e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;
- il presente provvedimento è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla D.G.R. 2335/2022 rispetto al D.Lgs. 33/2013, e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
- il presente provvedimento di concessione, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del D.P.R. 26/04/1986, n. 131 risulta inferiore a euro 200,00;

8. **di dare conto** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al Concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;

9. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri
(originale firmato digitalmente)

SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
Proc. MO05T0011

Concessionario: Morelli Marcello, C.F. MRLMCL55M13D617R

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Rinnovo di concessione per l'attraversamento del Rio delle Teggie, indentificato catastalmente al foglio 25 fronte mappali 389 e 391 del comune di Fiumalbo (MO), in località Rotari, con un ponte carraio per l'accesso alla propria abitazione.

ART. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione ha validità fino al **31/12/2035**. *(rettificato)*

ART. 3 – CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 L'importo del canone per l'anno 2024 è di € **178,16**. *(rettificato)*

3.2 Il Concessionario è tenuto a corrispondere annualmente il canone alla Regione Emilia Romagna, **entro il 31 marzo** dell'anno di riferimento.

3.3 Il canone da corrispondere annualmente deve essere adeguato in base all'aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l'importo si rivaluta automaticamente in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

3.4 L'importo della cauzione definitiva, a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari a € **250,00** in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 8 comma 4 della L.R. n. 2/2015.

3.5 Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario.

3.6 La Regione, oltre che per accertata morosità, potrà incamerare il deposito nei casi previsti dall'ultimo comma dell'art. 11 del TU n. 1775/1933 (rinuncia e dichiarazioni di decadenza).

ART. 4 – OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Il Concessionario, per tutta la durata della concessione, è tenuto a seguire scrupolosamente le condizioni e le prescrizioni contenute nel nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, prot. n. PG/2023/111802 del 27/06/2023.

4.2 Sono a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto e per la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

4.3 Il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

4.4 Il Servizio concedente non è responsabile per danni di natura idraulica quali falle e cedimenti arginali, né per quelli derivanti da incendio e vegetazione nell'ambito demaniale.

4.5 La concessione è vincolata al rispetto di tutte le vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica e di circolazione stradale.

ART. 5 - VARIANTI E CAMBI DI TITOLARITÀ

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda al Servizio concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, né deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dal Concessionario uscente e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - RINNOVO, REVOCA E DECADENZA DELLA CONCESSIONE. RINUNCIA.

6.1 La concessione potrà essere rinnovata previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della sua scadenza.

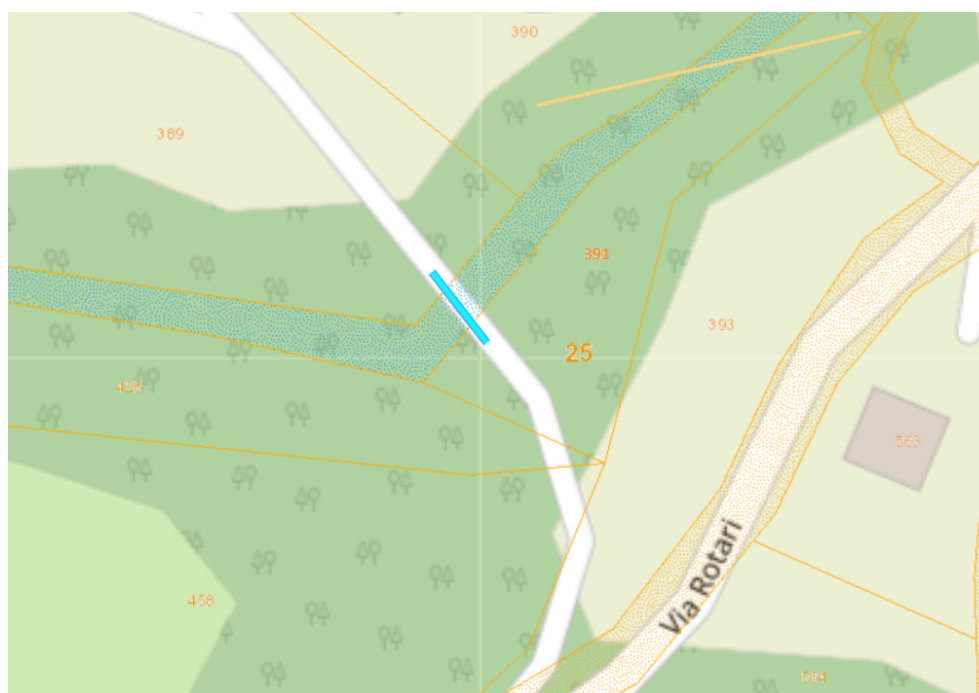
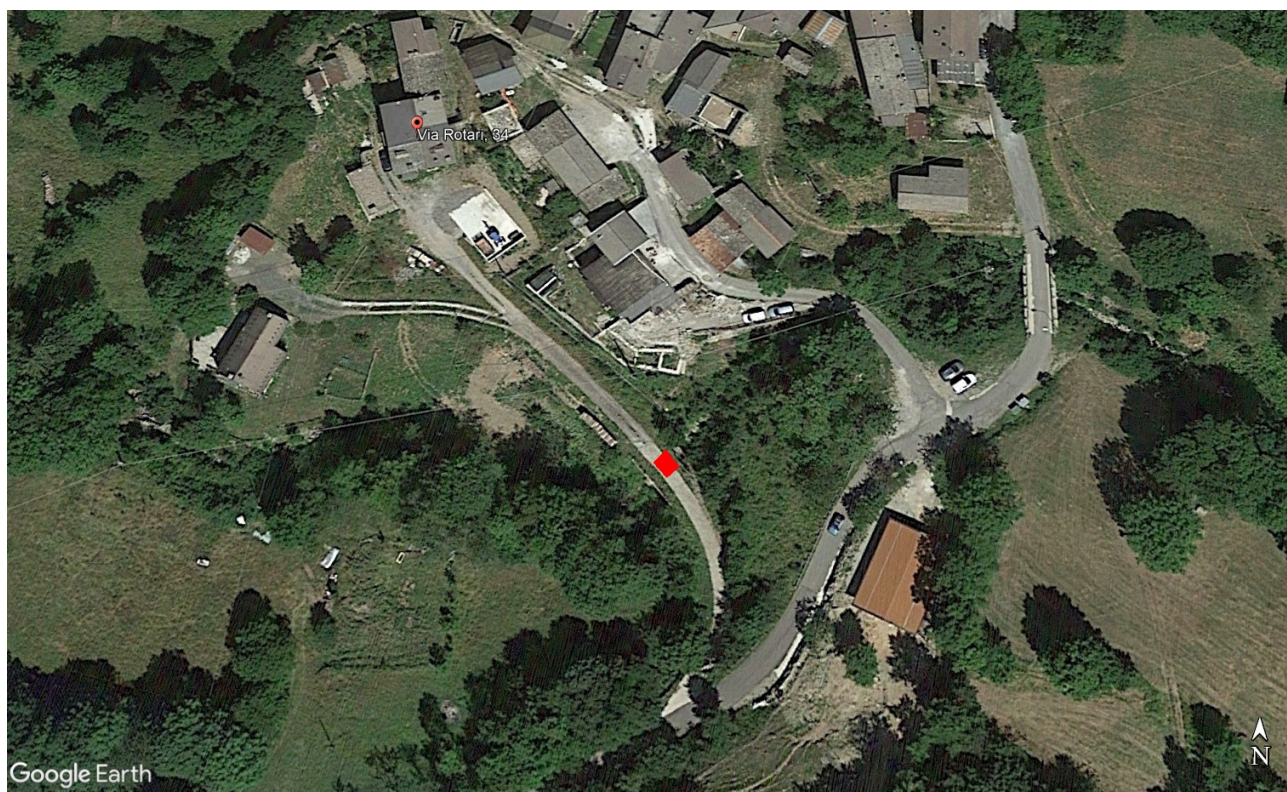
6.2 In caso di rinuncia prima o al termine della validità della concessione, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato naturale nei modi indicati dal Servizio concedente. Se il ripristino non dovesse essere attuato nei termini indicati, il Servizio stesso provvederà d'ufficio all'esecuzione in danno degli interessati.

6.3 La concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

6.4 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due anni di annualità;
- sub concessione a terzi senza apposita autorizzazione del Servizio concedente.



Sottoscritto per accettazione (PG/2025/1889 del 07/01/2025)



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'UT
SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE
MODENA (USTPC-MO)

RITA NICOLINI

Spett.le

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Unità Polo specialistico Demanio idrico Suoli – sede
di Modena

aomo@cert.arpa.emr.it

e p.c.

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Centro
Responsabile Unità Polo specialistico Demanio idrico
Suoli - c/o Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Ferrara: aofe@cert.arpa.emr.it

Comune di Fiumalbo

comune@cert.comune.fiumalbo.mo.it

OGGETTO: R.D. 523/1904, L.R. 7/2004, L.R. 13/2015 - RIF. MO05T0011 – RICHIEDENTE: MORELLI MARCELLO – RICHIESTA DI NULLA OSTA IDRAULICO RELATIVO A DOMANDA DI RINNOVO DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI TERRENO DEMANIALE IDENTIFICATO CATASTALMENTE AL FOGLIO 25 FRONTE MAPPALI 389 E 391 DEL COMUNE DI FIUMALBO DI PERTINENZA DEL FOSSE DELLE TEGGIE. RILASCIO NULLA OSTA IDRAULICO.

Vista la nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 23568/2018 del 14/11/2018, pervenuta alla scrivente Agenzia ed acquisita agli atti con prot. 54731 del 15/11/2018, con la quale si richiede il nulla osta idraulico relativo alla domanda di rinnovo della concessione avanzata dal Sig. Morelli Marcello per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del fosso delle Teggie, mediante attraversamento carrabile, rif MO05T0011;

Via Fonteraso, 15 41121 MODENA Tel. 059.248711 Fax. 059.248750
Strada Pomposiana, 325 41123 MARZAGLIA NUOVA (MO) Tel. 059.200200 Fax 059.200240

PEC: stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it
E-mail PEO: stpc.modena@regione.emilia-romagna.it

Vista la documentazione trasmessa unitamente alla richiesta di nulla osta idraulico sopraccitata, scaricata da Sisteb in data 22/11/2018, costituita dall'istanza di rinnovo concessione aree del demanio idrico e dai seguenti elaborati tecnici:

- determinazione di concessione rilasciata dall'allora Servizio Tecnico Bacini Panaro e Destra Secchia n. 8957 del 24/06/2005 *"Prat. MO05T0011 - Concessione per la costruzione dell'attraversamento sul corso d'acqua denominato fosso delle Teggie in loc. Rotari in comune di Fiumalbo"*, con allegati:
 - Disciplinare tecnico, dal quale si evince che trattasi di concessione per la costruzione di un attraversamento in demanio pubblico nel fosso delle Teggie in comune di Fiumalbo, loc Rotari;
 - Relazione tecnica, a firma del Dott. Geol. Pierluigi Galli e del Dott. For. Caponi Stefano, debitamente vistata dal Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia, a supporto dell'istanza presentata per la costruzione del nuovo ponticello carrabile;
 - Verifica idraulica, a firma del Dott. Geol. Pierluigi Galli, debitamente vistata dal Dirigente Professionale dell'allora Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia, datata 29/03/2005, a supporto dell'istanza presentata per la costruzione del nuovo ponticello carrabile;
 - TAV. U – Progetto per la realizzazione di una strada di raccordo con la via comunale di Rotari e due fabbricati ad uso abitazione non raggiungibili da mezzi meccanici - particolare attraversamento fosso delle Teggie, a firma del Dott. For. Caponi Stefano e debitamente vistata dal Dirigente professionale dell'allora Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia, del dicembre 2004;
 - TAV. V – Progetto per la realizzazione di una strada di raccordo con la via comunale di Rotari e due fabbricati ad uso abitazione non raggiungibili da mezzi meccanici - tracciato nuova strada, a firma del Dott. For. Caponi Stefano e debitamente vistata dal Dirigente Professionale dell'allora Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia, del dicembre 2004;
 - Tavola rappresentante particolare sezione condotta, scala 1:50, debitamente vistata dal Dirigente Professionale dell'allora Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia;
 - Inquadramento cartografico generale – localizzazione dell'intervento - C.T.R. sezione n. 250040 "Fiumalbo", in scala 1: 10.000, debitamente vistata dal Dirigente Professionale dell'allora Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia;
 - Estratto di mappa del foglio 25 del Comune di Fiumalbo, debitamente vistata dall'allora Servizio Tecnico Bacino Panaro e destra Secchia, in scala 1:100;

Vista la successiva nota di ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, prot. 169924/2020 del 23/11/2020, pervenuta alla scrivente Agenzia ed acquisita agli atti con prot. 63673 del 24/11/2020, con la quale si richiede il nulla osta idraulico relativo alla domanda di rinnovo in oggetto, con la modalità idonea alla eventuale applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 17 bis della L. 241/1990;

Preso visione della documentazione allegata alla nota sopraccitata, costituita dagli elaborati trasmessi con la nota prot. 23568/2018, oltre a:

- schema rinnovo concessione (ai sensi dell'art.17 bis della L. 241/90);
- schema disciplinare (ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/90);

Dato atto che l'istanza in oggetto, per cui non era stato possibile procedere all'istruttoria nell'immediatezza della richiesta, considerando in ogni caso che ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 *“fino alla pronuncia dell'amministrazione in merito alla richiesta di rinnovo il richiedente può continuare l'occupazione dell'area, per la quale corrisponde un corrispettivo commisurato al canone”*, è stata istruita in concomitanza con il procedimento rif. DG23T0007, che interessa parte del medesimo tratto di *fosso delle Teggie*, al fine di ottimizzare le attività tecniche di competenza;

Presa visione della documentazione trasmessa in allegato alla sopracitata richiesta di nulla osta idraulico, dalla quale si evince che:

- il progetto consisteva nella realizzazione di una strada di raccordo con la via Rotari, per l'accesso a due fabbricati privati ad uso abitazione, altrimenti non raggiungibili da mezzi meccanici;
- il tracciato stradale prevedeva l'attraversamento del *fosso delle Teggie*, nell'area identificata catastalmente al foglio 25 fronte mappali 391 e 389 del comune di Fiumalbo (MO), tramite tubazione prefabbricata incamiciata in cls, Ø 1200 mm, in analogia alla condotta che sottopassa la strada comunale di Rotari, appena più a monte, di lunghezza pari a 6,90 m; il passaggio avviene tramite un rilevato di terreno avente altezza massima di 3,10 m, con posa di parapetti in profilato metallico;
- dalle valutazioni idrauliche riportate all'interno della relazione, condotte secondo le indicazioni dell'Autorità di Bacino del fiume Po, contenute nel Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) – Direttiva sulla piena di progetto da assumere a riferimento per le progettazioni e le verifiche di compatibilità idraulica, si evince il corretto dimensionamento del manufatto previsto, ovvero condotta Ø 1200 mm e pendenza del 10%, rispetto ad una portata di piena di riferimento pari a 9,17 m³/s, determinata considerando un bacino idrografico avente dimensioni 0,135 Km² ed una altezza di pioggia critica pari a 45,23 mm (riferita ad un tempo di ritorno di 500 anni);
- l'atto di concessione det. 8957 del 24/06/2005, al punto 3) dell'allegato Disciplinare prevedeva che il fondo e le sponde del corso d'acqua in corrispondenza dell'attraversamento, fossero convenientemente rivestite a cura e spese del richiedente con opere idonee in conglomerato cementizio classe 300, spessore 20 cm armato con rete elettrosaldata Ø 5 mm, maglie 20 x 20 cm, esteso a non meno di 3 m a monte e a valle del manufatto stesso;

Precisato che, nonostante alcuni refusi contenuti nella documentazione allegata all'istanza e nella determinazione di concessione rilasciata dall'allora Servizio Tecnico Bacini Panaro e Destra Secchia n. 8957/2005, trattasi dell'occupazione di aree appartenenti al demanio idrico di pertinenza del *fosso delle Teggie*, identificate catastalmente al foglio 25 fronte mappali 389 e 391 del comune di Fiumalbo (MO);

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città*

metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” ed in particolare l’art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l’Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all’assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopracitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l’assetto organizzativo dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l’istituzione per l’ambito di Modena del “Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza”, fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante “*Approvazione riorganizzazione dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*”, con la quale è stata disposta, in particolare, l’istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del “Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena”, fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state approvate le declaratorie estese dei Servizi dell’Agenzia e la delimitazione dell’area di competenza dei Servizi territoriali;
- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale*” e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante “*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*”, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell’Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;
- la determinazione del Direttore dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell’Agenzia, ed in particolare

Io scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;

Considerato che in fase di rinnovo, la scrivente Agenzia è chiamata ad esprimersi in ordine alla sussistenza di ostative ragioni di tutela idraulica ai sensi dell'Art. 18 della L.R. 7/2004;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente Ufficio, le risultanze dell'istruttoria condotta e del sopralluogo effettuato in data 27/04/2023, dal quale si è rilevato che i prescritti rivestimenti non sono stati attuati (tranne che per il fondo del corso d'acqua nel tratto a valle), si ritiene che, non essendosi manifestati sin dalla sua realizzazione, fenomeni erosivi o cedimenti di sponda ed alveo, sia a monte che a valle del manufatto, non sia più necessaria l'attuazione della prescrizione n. 3 del Disciplinare di concessione rilasciata dall'allora Servizio Tecnico Bacini Panaro e Destra Secchia con Determinazione n. 8957 del 15/06/2005, anche in considerazione dell'opportunità di non alterare lo stato di fatto ormai consolidato e al momento stabilizzato;

Ritenuto che l'intervento realizzato e la relativa occupazione dell'area demaniale non pregiudichino l'officiosità idraulica del *fosso delle Teggie*, nel tratto in questione, nel rispetto delle prescrizioni di seguito impartite;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

al rinnovo della concessione per il mantenimento di un attraversamento carrabile del *fosso delle Teggie*, con annessa occupazione di area demaniale di risulta, identificata catastalmente al foglio 25 fronte mappali 389 e 391 del comune di Fiumalbo (MO), in conformità alla documentazione presentata ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- il Richiedente è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del manufatto oggetto della presente istanza, al fine di mantenere lo stesso in condizioni di efficienza e garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua nel tratto interessato, comunicando allo scrivente Ufficio ogni attività che preveda l'accesso in alveo con almeno 8 giorni di anticipo;
- tutte le misure e gli accorgimenti atti a garantire l'utilizzo dell'attraversamento carrabile in condizioni di sicurezza sono a carico del Richiedente, che dovrà verificare periodicamente le condizioni dello stesso e la transitabilità ai mezzi;
- il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica del *fosso delle Teggie* nel tratto in esame, provvedendo a suo carico alla regolare e continua manutenzione del manufatto di attraversamento anche mediante la rimozione periodica di eventuali depositi e sedimenti o altri materiali eventualmente depositatisi in prossimità dello stesso che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque e ridurre la capacità di deflusso;

- il Richiedente è quindi tenuto a verificare periodicamente l'officiosità del manufatto di attraversamento, con particolare riferimento alle situazioni in cui sono previsti fenomeni metereologici intensi, desumibili anche dalla consultazione degli scenari di riferimento sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando gli eventuali provvedimenti al fine di scongiurare fenomeni di rigurgito dovuti al mancato libero deflusso delle acque;
- nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti i materiali di risulta, comprese eventuali ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi e collocati/smaltiti secondo la normativa vigente;
- lo scrivente UT si riserva la facoltà di prescrivere nel tempo eventuali interventi di protezione del corso d'acqua di cui dovesse sorgere la necessità per effetto del manufatto oggetto del presente procedimento; in particolare, qualora si dovessero manifestare fenomeni erosivi o cedimenti della sponda e/o del fondo alveo in prossimità dell'attraversamento carrabile, il Richiedente dovrà realizzare gli opportuni interventi di protezione, previo ottenimento di specifica autorizzazione idraulica da parte della scrivente Agenzia, al fine di concordare le modalità di intervento;
- con cadenza almeno biennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente Ufficio una comunicazione attestante la buona conservazione del manufatto oggetto di mantenimento, dando conto degli interventi di manutenzione effettuati ed allegando opportuna documentazione fotografica;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione del manufatto, debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, previo rilascio di specifico nulla osta/autorizzazione da parte dello scrivente Ufficio;
- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- qualora si dovessero manifestare cedimenti dell'attraversamento carrabile per cause da imputarsi alla sua percorrenza con mezzi, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente, che dovrà tempestivamente mettere in atto tutte le misure ed opere di consolidamento e ripristino necessarie, mantenendo comunque sollevata la scrivente Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del terreno interessato dall'occupazione mediante attraversamento carrabile, e ad apportare allo stesso, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose; in particolare, il Richiedente è tenuto ad informarsi ed a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni

consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, precludendo anche l'utilizzo dell'attraversamento in caso di preannuncio di eventi particolarmente intensi, ad esempio a seguito dell'emissione di allerte arancioni;

- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell'utilizzo dell'area demaniale, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente Ufficio;
- l'occupazione di cui trattasi non dovrà in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;
- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente Ufficio la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi al fine di definire l'opportunità di rimuovere definitivamente le opere posate e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.

Si precisa che il presente nulla-osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle aree occupate nell'ambito della concessione in oggetto.

Si precisa infine che la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità di quella oggetto della presente istanza, rimane di competenza di ARPAE Unità Demanio Idrico Suoli, che, a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione di aree del demanio idrico e ne gestisce il relativo catasto e a cui competono le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico, con particolare riferimento ai due attraversamenti stradali di via Rotari, a monte, di cui lo scrivente UT non è a conoscenza della sussistenza di eventuali titoli concessori legittimanti gli stessi.

Si evidenzia che per quanto sopra citato, la presente nota viene trasmessa per opportuna conoscenza e per gli eventuali adempimenti di competenza, al Comune di Fiumalbo.

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena, ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,

autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.